



In quei giorni, Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce:

«Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua. – *Parola del Signore.*

PRIMA LETTURA: DAL LIBRO DELL'APOCALISSE (11, 19; 12, 1-6. 10)

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito.

Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio. Allora udii una gran voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo». – *Parola di Dio.*

SALMO RESP. (44) RIT. Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

*Figlie di re fra le tue predilette; alla tua destra sta la regina in ori di Ofir.
Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. (Rit.) Il re è invaghito della tua bellezza. È lui il tuo signore: rendigli omaggio. Dietro a lei le vergini, sue compagne, condotte ed esultanza, sono presentate nel palazzo del re. (Rit.)*

SECONDA LETTURA: DALLA 1ª LETTERA AI CORINZI (15, 20-27)

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Poiché se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico ad essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi. – *Parola di Dio.*

VESTITI DI SOLE

Oggi la terra si sveglia, nuda ricerca il vestito lasciato alla sera.

Sotto la nera cappa ornata di stelle, rammenta dov'era.

Son sempre i suoi panni che veste negli anni, ogni giorno.

Magari dipinti a diversi colori, da mettersi intorno alla pelle.

Son belle le tinte delle stagioni, son calde visioni del tempo che corre.

E pure si ferma in un fiore, nel campo di grano, nel frutto maturo.

Con tratto sicuro si stende sul volto del mondo, che guarda lontano.

Oggi la terra si sveglia, nuda ricerca il calore perduto di notte.

Sotto la tenda riflette dal fondo i tremori di freddi dolori.

Son sempre i suoi danni che sente negli anni ogni giorno.

Magari respinti da immagini alterne, simili a quelle del sogno.

Son vivi ricordi salienti da istanti passati, son denti affilati.

Che rodono la carne come una torma di cani dannati.

Con fiuto sicuro battono ancora la pista del mondo, che dorme.

Oggi, davanti alla terra, si stende il tappeto della preghiera.

Tessuto da mani di donne, coi fili di bimbi portati nel seno.

Oggi, davanti alla terra si spande il veleno della miseria.

Formato da gocce di lacrime amare, raccolte nel calice pieno.

Dov'è il tuo vestito di terra feconda?

È forse travolto dall'onda?

S'è perso nei flutti quel pane donato per tutti?

Dov'è il tuo tepore di madre potente?

È forse finito nel niente?

S'è perso nel nulla quel dolce vagito di culla ?

Oggi i tuoi figli, ancora piccini, vogliono esser tenuti per mano.

Di grandi, di ricchi e potenti han solo la forma, con troni e palazzi.

Han fatto nazioni. Son pazzi superbi dolenti, perduti fra mille illusioni.

Son nudi, son freddi. Madre d'amore.

Prestaci oggi il tuo bel vestito di sole.

don Gratiemo

15 AGOSTO 2026
ASSUNZIONE
DELLA B. V. MARIA
LC 1, 39-56



Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle.



Preghiera in famiglia

Signore nostro Padre,
tu ci hai donato un
corpo per esprimere
l'affetto, la solidarietà,
la tenerezza. Rendici
capaci di amarvi
e di amare i nostri
fratelli, anima e corpo,
con tutta la nostra vita.
Per Cristo, nostro
Signore.
Amen

NOTIZIE

LA FESTA DELL'ASSUNTA A MONTECASTELLI È DOMENICA 23.

Il Triduo di preparazione inizierà Giovedì 20 con
la S. Messa alle ore 17,30 e si concluderà
Sabato 22 con la S. MESSA ALLE ORE 17,30.

**SABATO MATTINA CI SARÀ IL CONSUETO
PELLEGRINAGGIO A CANOSCIO IN BICICLETTA,
PARTENDO DALLA CHIESA ALLE 8. PRANZO SU
PRENOTAZIONE.**

**DOM. 23, DOPO LA S. MESSA DELLE ORE 11,15
C'È LA BENEDIZIONE DEGLI AUTOMEZZI.**

S. MESSA FESTIVA

Si celebra: a Spedalicchio alle 9, a Niccone
alle ore 10,00 e a Montecastelli alle ore 11,15.
La S. Messa prefestiva non si celebra.

S. Messa Feriale

Martedì e Giovedì alle 17,30 a Montecastelli;
Lunedì e Venerdì alle 17,30 a Niccone.

CATECHISMO PARROCCHIALE

Sono aperte le iscrizioni al Catechismo
Parrocchiale per ragazzi dalla 3a Elementare
alla 2a Media. In fondo alle chiese ci sono i
moduli per l'iscrizione da riconsegnare in
Settembre. **Gli incontri a fine Ottobre.**

**QUEST'ANNO LA PRIMA COMUNIONE
NON CI SARÀ. LA CRESIMA SARÀ A
NICCONE NEL MESE DI OTTOBRE.**

Sarà presto necessario modificare l'ordine e
gli orari della S. Messa festiva.

PER SACRAMENTI AGLI INFERMI.

Chiamare don Graziano: 075/5458719.

cell. 366/5002426.

Diacono Angelo: 075/9410609 cell. 377/4273118.

Notizie in Internet: [//www.upzonasud.it](http://www.upzonasud.it)

L'ALBERO DELLA VITA

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI NICCONE - MONTECASTELLI

15 AGOSTO 2026

n°1700

ASSUNZIONE DI MARIA



**Maria è assunta in cielo;
esultano le schiere degli angeli.**